



Città di Reggio Calabria

Direzione Generale



Piazza Italia – Palazzo San Giorgio
Reggio Calabria



0965 3622285 - 3622286



E-Mail: direzionegenerale@reggiocal.it
PEC: direzione_generale@pec.reggiocal.it

Allegato

UNITÀ DI PROGETTO INTERSETTORIALE

“COMUNICAZIONE, PARTECIPAZIONE, TRANSIZIONE DIGITALE E QUALITÀ DEI PROCESSI E SERVIZI FONDI SIE E PNRR - PON METRO E POC METRO (EXTRA DOTAZIONE ORGANICA art. 110/2°c.)

Premessa

La Città di Reggio Calabria, nella sua qualità di comune capoluogo di Città Metropolitana, beneficia di molte risorse afferenti a programmi di sviluppo inseriti nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e delle strategie europee di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020.

In linea con gli obiettivi e le strategie dell'Agenda Urbana Europea, le grandi aree urbane sono state infatti identificate come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020.

Il Programma operativo nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020 (PON METRO) finanziato dai Fondi Strutturali Europei è il programma più consistente in termini di risorse che il Comune di Reggio Calabria sta gestendo per sostenere, con modelli di intervento comuni, specifiche e determinate azioni prioritarie che compongono una strategia unificante di livello nazionale per le Città metropolitane.

Il Programma è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19, in linea con le modifiche regolamentari approvate dalla Commissione Europea (cfr. Reg. 460/2020 e 558/2020), modifiche finalizzate a mitigare e contrastare le ricadute negative della crisi, in particolare con riferimento ai territori delle aree metropolitane.

Nel corso dell'anno 2021, inoltre, il PON è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo “*Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia*” di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021.

La riprogrammazione del PON Metro del 2021, attraverso l'integrazione di ulteriori tre assi dedicati alla programmazione delle nuove risorse REACT-EU, si inserisce nell'ottica di definire un quadro di immediata attuazione, propedeutico ad una programmazione di più lungo periodo, complementare alla visione di ripresa e resilienza del Next Generation EU e funzionale alla visione strutturale della politica di coesione per il periodo 2021-2027.

Rilevante non è solo l'importo della riprogrammazione del PON-REACT che, giusta nota dell'Agenzia di coesione del 26-08-2021, incrementa gli 88.313.333 Meuro del Pon Metro di ulteriori 74.686.462 Meuro, ma l'obbligo di realizzare tutti gli interventi previsti entro il 31.12.2023.

A tali rilevanti importi si aggiungono le risorse del POC METRO pari ad €. 33.100.000 da realizzarsi entro il 31.12.2025, incrementato, con nota del 26.08.2021 dell'Agenzia di Coesione, di ulteriori 10 milioni di euro, nonché le risorse della programmazione 2020-2027, pari a circa 194 Meuro.

L'obbligo di concludere tutti gli interventi del PON-REACT così come riprogrammato entro il 31.12.2023 unitamente alla circostanza che ad oggi le Città metropolitane hanno speso in 5 anni solo il 30% delle risorse Pon Metro ed alla necessità di avviare, entro il 2022, la nuova programmazione, ha spinto la Commissione europea a finanziare, nell'ambito della riprogrammazione del Pon con le risorse React, uno specifico asse prevedendo risorse economiche aggiuntive da destinarsi al rafforzamento amministrativo degli Enti principalmente finalizzato all'accelerazione della spesa.

E' da segnalare, infatti, che, nel caso specifico del Comune di Reggio Calabria, una delle criticità maggiori nella gestione dei predetti fondi SIE, è rappresentata dalla scarsa capacità di spesa dell'Ente imputabile alla grave

esiguità delle risorse umane comunali a fronte anche del blocco delle assunzioni e della carenza di risorse finanziarie ordinarie allo scopo destinate; ad oggi, infatti, del Pon metro sono stati spesi € 27.351.936,75 €, a fronte degli 88.313.000 finanziati, il che comporta una situazione critica se si considerano le risorse aggiuntive degli 74.686.462 Meuro di React Eu che devono essere spesi entro il 31.12.2023 e del POC per 35 milioni di euro da spendere entro il 2025.

E' necessario e urgente, quindi, potenziare la struttura organizzativa dell'Ente prevedendo un piano straordinario di rafforzamento amministrativo; a tale scopo il nuovo Asse 8 del riprogrammato Pon metro-React eu assegna al Comune di Reggio Calabria € 6.910.519,88 da destinarsi non solo alle attività di assistenza tecnica all'Organismo intermedio, ma per la prima volta anche *“al rafforzamento delle strutture coinvolte e deputate alla programmazione, progettazione e attuazione degli interventi attraverso forme di assunzione nelle amministrazioni interessate, secondo forme e modalità previste dalla normativa di riferimento, sia l'acquisizione di esperti o di società di AT”*.

Il citato asse 8 del Pon metro consente, pertanto, ai comuni metropolitani, di acquisire personale tecnico e amministrativo, *“con forme di contratto a tempo determinato, somministrazione o altre forme contrattuali di tipo subordinato”*.

Tutto ciò premesso, le assunzioni dirigenziali, proposte ex art 110 comma 2 del TUEL, si pongono quindi come obiettivo quello di mettere in atto efficaci processi volti all'accelerazione della spesa e al fine di disincagliare progetti con criticità attuative del PON e POC, nonché ed avviare le nuove azioni di React e quelle della futura programmazione del PON, intervenendo soprattutto nelle fasi più problematiche di tale ciclo di spesa.

La figura dirigenziale in questione ha un profilo amministrativo e verrà finanziata per il 50% della sua attività sui fondi React.

Funzionigramma

Obiettivi

La figura dirigenziale in questione dovrà procedere alla progettazione ed attuazione di innovativi processi partecipativi e comunicativi del PON METRO (in particolare dei nuovi assi 6 e 7) della futura programmazione Pon metro e del POC.

Inoltre, avrà lo specifico obiettivo di procedere alla progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi e servizi dell'Ente al fine di far transitare l'Amministrazione alla digitalizzazione dei servizi e delle attività.

La necessità di ricorrere a detta figura dirigenziale nasce dall'esigenza di disegnare e attuare, in vista della nuova programmazione del Pon metro che vede l'assegnazione alla Città di Reggio Calabria di oltre 194 Meuro, un processo partecipativo di coinvolgimento attivo degli attori del territorio, portatori di interessi costituiti; la figura in questione dovrà garantire la partecipazione dei cittadini attraverso format ben definiti e per aree di interesse; dovrà, altresì, attivare e seguire lo svolgimento di una fase di coprogettazione degli interventi nella quale dovranno essere coinvolti non solo partner istituzionali ma, attraverso apposite procedure ad evidenza pubblica, anche partner privati strategici per l'attuazione del piano. Inoltre, dovranno essere progettate e attuate attività di animazione, comunicazione e sensibilizzazione nelle tematiche ammesse a finanziamento nell'ambito del Pon metro e Poc metro.

Detta figura dovrà essere altamente specializzata nella progettazione e gestione dei processi amministrativi, di partecipazione, comunicazione e accompagnamento delle comunità locali nelle politiche pubbliche.

Attività

La struttura dovrà:

- disegnare, avviare e guidare il processo partenariale e comunicativo nella fase di costruzione dei Piani Operativi (P.O.) nel ciclo di programmazione 2021/2027 della futura programmazione Pon; in particolare avrà il compito di instaurare partenariati strategici con enti pubblici e privati;
- attuare attività di stakeholder engagement per la futura programmazione e di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzata alla diffusione delle buone pratiche del Pon;
- assicurare la realizzazione di attività di partecipazione ed animazione territoriale per condividere con la cittadinanza le strategie di intervento del React-Eu (anche in funzione ponte per la prossima programmazione), coinvolgendo in modo attivo le realtà associazionistiche di quartiere ed il terzo settore e gli eventuali enti pubblici/privati interessati alle diverse tematiche oggetto di programmazione, progettazione ed attuazione;

- assicurare, supportando l'organismo intermedio, il coinvolgimento da parte delle Autorità urbane, durante le fasi di programmazione, progettazione e attuazione delle Azioni integrate, anche di referenti ambientali per garantire l'integrazione delle considerazioni legate alla sostenibilità degli interventi;
- assicurare, supportando l'Organismo Intermedio, la realizzazione delle attività di comunicazione, connesse al Piano di comunicazione, informazione e pubblicità, per consentire la capillare diffusione delle informazioni e della comunicazione del PON, anche secondo quanto previsto al punto 14 art. 1 del Regolamento (UE) 2020/2021 e dalla legge 150/2000;
- organizzare e presiedere un calendario di incontri nelle scuole per la diffusione di comportamenti virtuosi inerenti la transizione ambientale e la mitigazione climatica tra gli studenti.

Inoltre la struttura predispone ed attua un piano integrato un piano di digitalizzazione dei processi e servizi attraverso il Disegno del modello di erogazione del servizio digitale e il Disegno del processo digitale sotteso all'erogazione del servizio digitale, affiancando e supportando il change management per i profili di competenza.

DURATA

L'unità di progetto intersettoriale è costituita a partire dalla data di approvazione della deliberazione e termina in coincidenza del completamento delle schede di programma inerenti i fondi comunitari affidate alla UPI, comunque non oltre il 31.12.2025, termine di conclusione del programma POC Metro.

RESPONSABILITÀ POLITICA

L'indirizzo programmatico è assicurato dal Sindaco e dagli eventuali assessori e consiglieri delegati competenti per materia.

RESPONSABILITÀ TECNICA

La conduzione dell'Unità è affidata ad un dirigente assunto con contratto ex art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000 che sarà specificatamente selezionato e che curerà l'attuazione degli obiettivi assegnati all'UPI e la relativa gestione dei programmi e progetti.

RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

L'UPI disporrà delle risorse strumentali, finanziarie e di personale previste annualmente dal piano esecutivo di gestione.

MODALITÀ DI COORDINAMENTO E COLLABORAZIONE

Il Dirigente si relaziona funzionalmente con il Direttore Generale in merito all'attuazione degli obiettivi assegnati, nonché con il Sindaco e con gli eventuali assessori e consiglieri delegati, dai quali riceve gli opportuni indirizzi e direttive per l'attuazione degli obiettivi connessi all'istituzione dell'UPI.

L'UPI si configura come centro di responsabilità autonomo dotato di proprie risorse finanziarie.

Spetta al Direttore Generale, nell'ambito delle funzioni di coordinamento previste dal TUEL, intervenire in caso di disaccordo con altri dirigenti o difficoltà organizzative tra i diversi settori e l'UPI.